



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto Esecutivo del 1° lotto funzionale del collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica - Variante di Falconara
<i>Procedimenti</i>	Verifica di Varianti ex art. 169 D. Lgs n. 163/2006
<i>ID Fascicolo</i>	4440
<i>Proponente</i>	R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere 3406/CTVA del 8 maggio 2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 16/06/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 23/06/2020

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 121, del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell’art. 1, L. 443/2001 *“Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale”*, del I Programma delle opere strategiche che include, nei *“Sistema ferroviari”*, l’asse ferroviario *“Bologna – Lecce - Taranto”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 *“Compiti della Commissione Speciale VIA”*;

**VISTO** l’art. 169, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;

**VISTO** l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il D. Lgs. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

**VISTO** il parere di compatibilità ambientale n. 39, reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS in data 22 giugno 2004, ai sensi dell’art. 20, D. lgs. 190/2002, sul progetto preliminare *“Nodo di Falconara e collegamento Orte-Falconara con linea Adriatica”*, di esito positivo subordinatamente al rispetto di prescrizioni, e la successiva Delibera CIPE n. 96 del 29 luglio 2005 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell’attestazione della compatibilità ambientale, del progetto preliminare *“Collegamento Orte – Falconara con la linea Adriatica- Nodo di Falconara”*;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. DSA-2009-19729 del 22 luglio 2009, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 301 del 25 giugno 2009, di determinazione della conclusione con esito positivo, nel rispetto di

condizioni ambientali, del procedimento di Verifica di Ottemperanza ai sensi degli artt. 166 e 185, cc. 4 e 5, D. Lgs. 163/2006 per il progetto definitivo dell'intervento "*Nodo di Falconara e collegamento Orte-Falconara con linea Adriatica*";

**VISTA** la Delibera CIPE n. 54 del 3 agosto 2011 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del I lotto del progetto definitivo dell'intervento "*Nodo di Falconara e collegamento Orte-Falconara con linea Adriatica*" con contestuale accertamento della compatibilità ambientale;

**VISTO** il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-272 del 15 luglio 2016, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2120 del 8 luglio 2016, di determinazione della positiva conclusione dell'istruttoria di Variante ex art. 169 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "*Collegamento Orte - Falconara con la linea Adriatica - Nodo di Falconara. 1° lotto funzionale. Variante viadotto "Esino" per risoluzione interferenze*";

**VISTA** la nota prot. 86 del 19 dicembre 2018, acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali di questo Ministero con prot. DVA-46 del 3 gennaio 2019, successivamente perfezionata con nota prot. 04 del 16 gennaio 2019, acquisita al prot. DVA-1081 del 17 gennaio 2019, con la quale la Società R.F.I. S.p.a. ha presentato istanza e documentazione progettuale per l'avvio della procedura di Verifica di Varianti ex art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo dell'intervento "*Collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica - Variante di Falconara*";

**VISTA** la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot. DVA-1875 del 28 gennaio 2019 di trasmissione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS della documentazione presentata dalla Società proponente RFI S.p.a., ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla procedura di Variante ai sensi dell'art. 169, cc. 5 e 6, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la variante al progetto esecutivo "*Collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica - Variante di Falconara*";

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa a corredo dell'istanza della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, cc. 5 e 6, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e le integrazioni alla documentazione progettuale di cui le ultime trasmesse con nota del 3 dicembre 2019, acquisita al prot. DVA-31520 del 3 dicembre 2019;

**VISTA** la nota prot. 3 del 25 giugno 2019 acquisita al prot. DVA-16306 del 25 giugno 2019, di comunicazione da parte della Società proponente dell'approvazione "*[...] con Delibera n. 49 del 24/06/2019 [...] ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 169 del d.lgs. 163/2006 il progetto esecutivo delle opere di variante al 1° lotto funzionale del Collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica-Variante di Falconara [...]*";

**VISTA** la nota prot. n. 17905 del 28 giugno 2019, acquisita con prot. DVA-16737 del 28 giugno 2019, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione Generale

Archeologia Belle Arti e Paesaggio rappresenta che “[...] non si ravvisa la necessità di rimettere l’approvazione delle Varianti in questione al CIPE [...]”, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali rese nella predetta nota del 28 giugno 2019;

**VISTO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3406 del 8 maggio 2020, trasmesso con nota prot. CTVA-1455 del 14 maggio 2020, acquisito con prot. MATTM-35807 del 18 maggio 2020, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente Provvedimento è la Verifica, ai sensi dell’art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l’approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, delle proposte di varianti apportate nel corso dello sviluppo del progetto esecutivo dell’intervento “1° Lotto funzionale del collegamento Orte – Falconara con la Linea Adriatica – Variante di Falconara” rispetto al progetto definitivo approvato con la richiamata Delibera CIPE n. 54 del 3 agosto 2011;

**CONSIDERATO** che con il citato parere n. 3406, sulla base della documentazione trasmessa, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ha rappresentato che “[...] per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, le proposte di variante relative al progetto “Collegamento Orte-Falconara - linea Adriatica - Variante di Falconara - 1° lotto funzionale” non comportino sostanziali modificazioni ambientali rispetto al progetto definitivo precedentemente approvato e possano essere realizzate [...] nelle successive fasi di verifica di attuazione del progetto esecutivo [...]”, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate alla pagina 9 del parere n. 3406 del 8 maggio 2020;

## DETERMINA

In merito agli aspetti ambientali di competenza, per i motivi riportati nel parere n. 3406 del 8 maggio 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, ai sensi dell’art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., che le proposte di varianti progettuali relative al progetto esecutivo dell’intervento “Collegamento Orte-Falconara - linea Adriatica - Variante di Falconara - 1° lotto funzionale” “[...] non comportino sostanziali modificazioni ambientali rispetto al progetto definitivo precedentemente approvato [...]” e che sussistano le condizioni di cui al comma 3, del richiamato art. 169, D.Lgs. 163/2006, perché le varianti siano approvate direttamente dal Contraente Generale subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali indicate alla pagina 9 del parere n. 3406 del 8 maggio 2020, la cui verifica è posta in capo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3406 del 8 maggio 2020, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

**Il Direttore Generale**

**Oliviero Montanaro**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)